

Gazzetta del Sud 4 Ottobre 2006

Mezzo chilo di marijuana nella tasche

Quando i carabinieri hanno fermato l'autovettura su cui viaggiavano per sottoporli a un controllo, hanno manifestato subito un certo nervosismo. E non c'è voluto molto per capirne le ragioni: uno dei due aveva addosso cinquecento grammi di marijuana.

Ad essere arrestati, nella zona di via Palermo; due. operai entrambi noti alle forze dell'ordine, il diciannovenne Antonino Di Blasi, indosso, al quale è stato trovato l'involucro con la marijuana, e il trentatreenne Massimo Burrascano. L'arresto è scattato nel pomeriggio, alle 17.30: a metterlo a segno una pattuglia in borghese del reparto operativo che stava, effettuando una serie di controlli per la prevenzione delle rapine.

I militari, dell'Arma hanno deciso di fermare la "Lancia Y" di Di Blasi a bordo della quale si trovava anche Burrascano e quindi di effettuare una perquisizione di entrambi e dell'autoveicolo. Il mezzo chilo di marijuana era nascosto in una tasca dei pantaloni del diciannovenne. Sono così scattate le manette per entrambi, con l'accusa di detenzione in concorso ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'indagine, naturalmente, prosegue in tutte le direzioni per cercare di portare alla luce la più ampia rete di spaccio di che potrebbe star dietro a Di Blasi e Burrascano: da accertare, tra l'altro, se la partita di marijuana fosse stata appena acquistata, magari da qualche grosso spacciatore nella zona di Giostra, oppure se i due, proprio quando sono stati fermati, si accingessero a cederla ad alcuni spacciatori al dettaglio. Certo è che grazie al pattugliamento costante del territorio un altro duro colpo è stato inferto dai carabinieri al mercato degli stupefacenti che continua ad arruolare giovani e meno giovani i quali diventano presto "noti alle forze dell'ordine".

Alessandro Tumino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS